

Trenta Ore per la Vita edizione 2020: "Una mamma con la Sclerosi Multipla va sostenuta"



Trenta Ore per la Vita, con l'edizione 2020, ha inteso proseguire il progetto iniziato nell'anno precedente in affiancamento ad un suo partner storico: l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), riproponendo all'attenzione dell'opinione pubblica un tema di urgente emergenza sociale: quello delle gravi condizioni di difficoltà in cui versano giovani donne, mamme e future mamme con una forma grave di Sclerosi Multipla (SM).

L'aiuto principale sul quale possono contare le donne con SM è, normalmente, quello offerto dai loro familiari conviventi: compagni, figli, fratelli e genitori che rappresentano nel 71,6% dei casi il solo supporto sul quale fare affidamento. Ma, anche quando ciò è possibile, l'aiuto familiare in molti casi non è sufficiente.

Il claim delle edizioni 2019-2020, riassume proprio questa condizione: "La sclerosi multipla non è contagiosa ma ferisce tutta la famiglia".

Con il progetto "Sclerosi multipla: Giovani mamme e bambini" Trenta Ore per la Vita e AISM saranno al fianco delle giovani donne e delle mamme con SM con un programma di protezione nazionale rivolto ai casi più gravi che non trovano riscontro in determinati contesti territoriali, dove la rete dei servizi sociali e sanitari è carente.

Attraverso una équipe composta da psicologi, legali, professionisti e volontari, Trenta Ore per la Vita e AISM saranno al fianco delle giovani donne e delle mamme con una forma grave di SM, per garantire loro un'assistenza personalizzata e domiciliare in tutte le attività quotidiane e nella loro sfida contro la malattia.

Grazie ai finanziamenti della passata edizione, la rete di protezione è già attiva e entro la fine del 2021 sarà operativa in 80 città italiane con 100 volontari qualificati nell'accoglienza, nell'orientamento e nell'informazione, 650 volontari impegnati nelle attività e servizi di supporto diretto, 40 donne con SM volontarie per il confronto alla pari e per lo scambio di esperienze, 70 psicologi formati in SM per l'attivazione di percorsi di supporto psicologico ed emotivo, 40 consulenti legali per la consulenza e il supporto in tema di tutela dei diritti soprattutto in ambito lavorativo e altri operatori professionali specifici in base alle esigenze individuate (es, terapisti occupazionali).

Si stima siano 12.000 le potenziali donne con SM (con figli) che potrebbero beneficiare del progetto.

Mentre potrebbero essere 10.000 le persone che indirettamente potranno trarre dei benefici dalla rete di protezione rivolta alle donne: ovvero tutta la rete familiare e sociale attorno alle mamme: in particolare figli, partner/coniugi e altri famigliari.

Il Bilancio di questa edizione è stato però gravemente penalizzato dalla concomitanza con la pandemia da COVID 19 che si è abbattuta sul nostro Paese orientando in altre direzioni l'attenzione pubblica e rendendo molto difficile la comunicazione e la promozione della nostra iniziativa sia sulle piazze sia sui canali televisivi della Rai.

La settimana di sensibilizzazione a noi dedicata, infatti, avrebbe dovuto avere inizio a partire dal 23 marzo 2020 ma la concomitanza con la

prima ondata pandemica ci ha obbligato a chiederne la sospensione e lo spostamento al successivo mese di novembre, mese in cui, purtroppo, il Paese è ritornato in piena crisi a causa dell'aumento dei casi di COVID.

Le severe restrizioni imposte dal governo nella circostanza, hanno comportato per noi conseguenze assai sfavorevoli dal punto di vista della raccolta a causa dei drastici cambiamenti di programmazione avvenuti conseguentemente sulle reti Rai; della chiusura di alcuni programmi di rilievo; della impossibilità per i nostri testimonial di accedere agli studi televisivi e della drastica riduzione qualitativa e quantitativa degli spazi di sensibilizzazione dei programmi. A causa di ciò e della condizione psicologica determinata nella popolazione dal quadro pandemico, la campagna progettata e realizzata per l'edizione non ha potuto dispiegare i suoi effetti come di consueto. Tuttavia l'edizione 2020 si è comunque conclusa con un Totale dei Benefici netti pari a 443.420 euro, e con una attribuzione complessiva pari a 243.538 per il progetto AISM "giovani mamme e bambini", e una quota riservata al progetto HOME per il completamento di due strutture di accoglienza a Pescara e a Bari, orientati a garantire ai piccoli malati di tumore e alle loro famiglie che ne abbiano necessità, la possibilità di soggiornare gratuitamente insieme alla loro famiglia, per gli importi di 23.344 (Ass. AGEBEO) e 176.538 euro (Ass. AGBE).

Desideriamo pertanto esprimere il nostro ringraziamento alla Rai che, anche nella difficoltà del momento non ha cessato di sostenere la nostra Campagna e a tutte le persone e gli Enti che, ancora una volta, nelle piazze o attraverso i vari canali di raccolta non hanno mancato di farci sentire la loro vicinanza e il loro contributo. L'edizione 2020 è andata in onda dal 1 al 15 novembre 2020 su SKY e LA7 e in RAI dal 9 al 15 novembre per raccogliere fondi con il numero solidale 45580 per continuare a sostenere concretamente tante donne e mamme con la SM. Anche quest'anno il nostro testimone e socio fondatore Lorella Cuccarini non ci ha fatto mancare il suo prezioso contributo e al suo fianco non sono mancati tanti conduttori della RAI. Ringraziamo per la loro sensibilità: Amadeus, Flavio Insinna, Giancarlo Magalli, Paolo Belli, Carlo Conti, Bianca Guaccero e tutti coloro che hanno rivolto un messaggio di vicinanza alle mamme con sclerosi multipla.

Trenta Ore per la Vita quest'anno è stata sostenuta anche sui social da tanti personaggi noti "Amici di Trenta Ore". Ringraziamo per il loro prezioso contributo: Annalisa Flori, Antonella Ferrari, Chiara Francini, Enrica Bonaccorti, Francesca Romana Barberini, Georgette Polizzi, Gianluca Zambrotta, Giorgio Borghetti, Giovanni Scifoni, Giulia Aringhieri, Jill Cooper, Kledi, Laura Brioschi, Lidia Schillacì, Ivan Cottini, Marisa Passera Michela Andreozzi, Nancy Brillì, Nando Paone, Paola Marella, Paolo Coticini, Paolo Sottocorona e Vittoria Belvedere. E l'ultimo e più importante ringraziamento lo rivolgiamo a tutti voi che avete reso possibile estendere la rete di protezione e assistenza per le mamme con SM e i loro bambini in 80 città italiane. Grazie di cuore!



RENDICONTO DELLA CAMPAGNA "TRENTA ORE PER LA VITA EDIZIONE 2020"

ENTRATE DIRETTE

- Donazioni e contributi raccolta comune	52.387
- Donazioni pervenute tramite SMS e rete fissa	287.022
- Donazioni e contributi pervenuti al progetto "Sclerosi multipla:Giovani mamme e bambini"	44.162
- Donazioni e contributi a favore di "HOME"	3.790
- Donazioni e contributi a favore di AGBE	11.894
TOTALE ENTRATE DIRETTE	399.255

ENTRATE INDIRETTE

- Donazioni acquisite attraverso AISM per il progetto "Sclerosi multipla:Giovani mamme e bambini"	173.302
- Donazioni raccolte da AGEBEO onlus	20.000
- Donazioni raccolte da AGBE onlus	161.300
TOTALE ENTRATE INDIRETTE	354.602

TOTALE RACCOLTA 753.857 A

USCITE

Oneri di comunicazione, produzione evento, promozione, attività istituzionale e funzionamento struttura	310.437
---	---------

TOTALE USCITE 310.437 B

TOTALE BENEFICI NETTI 443.420 C=A-B

DISTRIBUZIONE BENEFICI NETTI EVENTO 2020

PROGETTI	EROGAZIONE AI PROGETTI	INIZIATIVE LOCALI DI	BENEFICI TOTALI
- "Sclerosi multipla : Giovani mamme e bambini"	243.538		243.538
- "Villaggio dell'accoglienza Trenta Ore per la Vita per AGEBEO onlus"	3.344	20.000	23.344
- "Casa Famiglia AGBE"	15.238	161.300	176.538
TOTALI GENERALI	262.120	181.300	443.420

TUTTI GLI IMPORTI SONO ARROTONDATI ALL'EURO

Il suindicato rendiconto è stato sottoposto a procedure di verifica concordate da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

RINGRAZIAMENTI

Un "grazie speciale" a tutte le Istituzioni; alla RAI, La7 e Sky, a tutti i conduttori dei programmi, agli operatori telefonici; alle Associazioni aderenti; a Melavì, Fondazione Terzo Pilastro, Artetra, Italia Photo Marathon e a tutte le altre aziende che ci hanno sostenuto; a tutti i Volontari AISM per il loro supporto sul territorio; al Gruppo Bricoferr; a EMD112; allo Stato Maggiore della Difesa; a tutti i donatori per la sensibilità dimostrata nei confronti di questa iniziativa; ai testimoni e a tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione di questa edizione.